



**Dedicato a... Loredana Berté**  
di Emanuele Scaggianti  
Kimerik Editore  
Pagg. 112 Prezzo €12,00

Fin dalle prime pagine si intuisce con quanto amore e rispetto l'autore si è dedicato alla realizzazione di questo omaggio alla sua artista preferita, Loredana Berté, scrivendo *Dedicato a...* il cui sottotitolo è, giustamente, "La trasgressività e l'impegno di una donna coraggiosa" ([www.kimerik.it](http://www.kimerik.it)). Non è stato facile per l'autore, come si legge, trovare un editore disposto a pubblicare la sua opera a causa degli stupidi preconcetti che spesso si hanno a proposito di un'artista sincera (ma considerata scomoda) cui dobbiamo alcune tra le più belle pagine del pop rock italiano. Nella prima parte del libro l'autore ripercorre le tappe fondamentali di una carriera quarantennale e costellata da successi discografici, per poi tracciare l'intera discografia, relativa ai soli album, e comporre una parte centrale dove, come in un diario personale, racconta i suoi pensieri, il suo rapporto di fan con un'artista il cui percorso artistico e personale spesso si è intrecciato con quello della sorella Mia Martini, inserendo una sua poesia ad ogni inizio capitolo. Scaggianti è veneziano, trentenne (nato nel 1981), quindi ha iniziato a conoscere l'artista in una fase avanzata della sua carriera, avendo Loredana debuttato nel 1974 con l'album *Streking* (anche se prima ancora aveva calcato i palcoscenici di teatri e televisione (*Hair* nella versione italiana, *Quelli belli... siamo noi*, *Ciao Rudy*, *Orfeo 9*, *Forse sarà la musica del mare*), ma non per questo è venuto meno l'approfondimento della biografia della Berté da parte dell'autore.

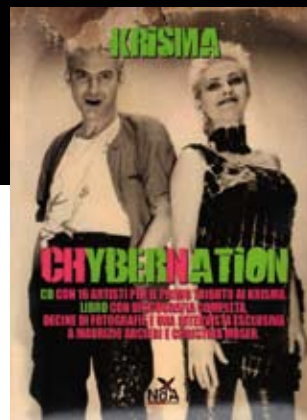
Fernando Fratarcangeli



**L'importante è proibire**  
*Tutto quello che la censura ha vietato nelle canzoni*  
di Maurizio Targa  
Stampa Alternativa  
Pagg. 176 Prezzo €11,05

Sembrano lontani i tempi in cui il rigido censore Rai decideva cosa poteva andare in onda e cosa le orecchie degli Italiani non dovevano sentire: oggi il sesso non fa quasi più scandalo, per coprire le parolacce basta il "bip", ma le infrazioni al *politically correct* e la pubblicità occulta fanno ancora paura. Il mondo della censura musicale va esplorato con cura: una buona guida è *L'importante è proibire*, scritto da Maurizio Targa, redattore del sito *Hitparadeitalia* e già consulente Rai per un programma dal titolo emblematico di *Canzoni proibite*, curato da Michele Bovi che nel libro firma la prefazione. Il volume raccoglie molti casi in cui le forbici censorie hanno escluso un brano dall'etere o ne hanno imposto la modifica: gli episodi sono catalogati in filoni (sesso, turpiloquio, politica, religione, droga, pubblicità). Ci sono casi noti, come *4/3/1943* di Dalla, la gucciniana *Dio è morto* e varie potature a De André e Gaber, ma la mannaia non ha risparmiato Mina (il pezzo cui ammicca il titolo del libro, per dire, doveva chiamarsi *L'importante è venire*), i Dik Dik e gli insospettabili Cugini di Campagna, fino ai più recenti 99 Posse e Cisticchi. Completano l'inchiesta un approfondimento sul fervore censorio sotto il fascismo (che trasformava Louis Armstrong in Luigi Bracciorforte e metteva all'Indice *Faccetta nera*), i colpi di "nonna Censura" (che nell'800 massacrò Verdi e insidiò l'Inno di Mameli) e un *excursus* sui veti musicali all'estero, specie dopo l'11 settembre.

Gabriele Maestri



**Krisma**  
**Chybernation**  
NdA Press  
Libro + CD  
Pagg. 96 Prezzo €14,90

Nell'ambito della collana *Interno 4 Records*, della NdA Press, vede la luce questo interessante progetto dedicato al duo elettro-pop italiano di culto dei Krisma. In una confezione accurata trovano posto un libello, dove vengono ampiamente trattati carriera e discografia degli artisti, un'interessante intervista e alcune considerazioni di Luca Frazzi e vari critici musicali. Ma il pezzo forte è costituito da un cd-tributo con due inediti dei Krisma, che vede la partecipazione di artisti italiani ed internazionali. Fra questi, sicuramente da citare Enrico Fontanelli degli Offlag, Disco Pax, Cosmic Brothers con Andy dei Bluevertigo, gli Avvoltoi, Johnny Grieco dei Dirty Action o i californiani Redx Flag e AntiQuark. Un ottimo motivo per riaccostarsi alla produzione del duo che trae il nome (passato da Chisma al più glamour Krisma) dalle iniziali dei protagonisti, Maurizio Arcieri e Christina Moser, personaggi stravaganti, come dimostra anche la loro partecipazione al programma TV *Chiambretti Night*, ma precursori di tendenze e stili musicali. Non molto considerati in Italia, se non per il loro inconsueto look, sono decisamente più quotati all'estero dove hanno trovato importanti appoggi in ambito musicale. Dopo l'interessante avventura beat dei New Dada e l'intensa carriera solista, Arcieri e la sua compagna Christina si sono stabiliti in Inghilterra dove, grazie all'aiuto del produttore Nico Papathanassiou e suo fratello Vangelis (Aphrodite's Child), hanno potuto esprimere tutto il loro talento.

Tonino Merolli